

STRESA. ASSEMBLEA GENERALE DELL'API

Piccole e medie industrie "Ci serve un po' di fiato"

«Il Governo sta lavorando per rimuovere i vincoli che impediscono alle imprese di darsi da fare per poi continuare a camminare con le proprie gambe». È questo il messaggio che il sottosegretario al ministero dell'Economia e delle finanze Giuseppe Vegas ha portato ieri all'hotel Bristol di Stresa all'assemblea generale

dell'Associazione piccole e medie industrie delle province di Novara, Vco e Vercelli. Vegas ha anche illustrato i provvedimenti fino ad ora presi per «mettere ordine nei conti pubblici» con il taglio delle spese e «rilanciare lo sviluppo» attraverso la diminuzione della burocrazia. Il presidente dell'Api Gianmario Mandrini, rieletto

per il prossimo triennio, ha poi lanciato un «grido di dolore»: «Abbiamo bisogno di sentire più tifo attorno a noi. Non possiamo permettere che il futuro del nostro territorio venga caratterizzato da un continuo ridimensionamento delle attività produttive».

Mandrini ha parlato anche di «concorrenza sleale dei paesi emergenti» e ha sottolineato che «la centralità del manifatturiero non può essere messa in discussione». Anche il presidente della Camera di commercio di Novara Gianfredo Comazzi ha lanciato un appello: «Abbiamo bisogno di fiato. Per superare questo momento di crisi dobbiamo

lavorare insieme». Durante l'assemblea sono state rinnovate anche le cariche del consiglio direttivo: oltre alla conferma di Mandrini, sono stati eletti nella giunta Gianfranco Montipò, Luisa Brambati, Dario Marchetti e Mario Di Giorgio. Aldo Paglino è presidente di Confapi Edili, mentre Bruno Nicolazzi dei Metalmeccanici. I consiglieri sono Franco Toncelli, Valerio Polci, Pierluigi Scampini, Mario Travaini, Pietro Riboni, Marcello Pecci, Armando Francioni e Laura Bernasconi. Il nome dell'associazione, infine, passa da «imprese» a «industrie», ritornando alla dicitura del passato.

[M. E. G.]